

Accordo POLITICO-SINDACALE del 25 GIUGNO 2013

L'Amministrazione Comunale e le OO.SS. del Comune di Cagliari

premesse

- che, nel corso del tavolo tecnico-politico-sindacale tenutosi lo scorso 14 maggio 2013, alla presenza del Sindaco di Cagliari, del Direttore Generale, del Presidente della Delegazione di Parte pubblica Trattante, del Comandante della Polizia Municipale e delle Organizzazioni Sindacali, sottoscrivevano un piano di lavoro condiviso articolato in n° 9 punti;

-che, al fine di dare sollecita e condivisa attuazione al suddetto piano di lavoro le parti si incontravano in appositi tavoli tecnici nelle giornate del 15 maggio, 16 maggio e 21 maggio;

-che, in tali occasioni, venivano approfonditamente discussi tutti gli argomenti afferenti alle problematiche emerse in ordine alla ripartizione del fondo per le risorse decentrate anno 2012 e anno 2013;

-che, stante le criticità emerse in ordine all'annualità 2012, l'Amministrazione ha attivato ogni iniziativa possibile finalizzata sia a garantire per l'annualità 2013 un ristoro al personale dipendente cui non sono stati distribuiti incentivi per la produttività, che a rendere operative misure organizzative e strutturali utili ad una reale valorizzazione delle performance di tutto il personale.

-che in data 25 giugno 2013 si teneva un ulteriore tavolo politico-sindacale alla presenza del Sindaco volto ad acquisire dalle OO.SS. indicazioni utili alla definizione della vertenza sindacale nel corso del quale si dava atto delle misure intraprese e di quelle da attuare la cui formalizzazione ed attuazione avverrà negli appositi tavoli tecnici:

-che in tale sede si dava atto dell'adozione delle seguenti iniziative intraprese e degli impegni assunti:

- 1.) revoca della deliberazione n° 62/2013 disposta con la deliberazione n° 73 del 30 maggio 2013;
- 2.) potenziamento della voce "produttività" mediante allocazione di un quantitativo di risorse pari ad almeno € 905.000,00, ed in misura, pertanto, pressochè raddoppiata rispetto all'annualità 2011. Contestuale impegno della delegazione di parte pubblica trattante a proseguire l'opera di ricognizione e monitoraggio delle voci del fondo, in condivisione con la R.S.U. e le OO.SS., tesa ad eliminare diseconomie e criticità e finalizzata ad ulteriori implementazioni della voce produttività per gli anni a venire.
- 3.) Adozione, entro il mese di luglio 2013, di una compiuta proposta di rimodulazione della macrostruttura 2013, avente ad oggetto accorpamenti di servizi

finalizzati alla riduzione del numero delle posizioni dirigenziali, eliminazione degli "interim" e conseguente razionalizzazione ed eventuale contrazione del numero delle Posizioni organizzative, finalizzata ad un contenimento dei costi dell'istituto.

Costante monitoraggio, per il tramite del nucleo di valutazione, delle dinamiche sottese alla valutazione delle P.O. ai fini della corretta corresponsione delle indennità di risultato coerente con le performance dei servizi e destinazione delle eventuali economie derivanti da tale processo sulla produttività individuale.

4.) Approfondita disamina del fondo 2012, relativamente al quale non ritenendo, allo stato, di poter addivenire ad un accordo, si dispone di rinviare ad un ultimo incontro presso l'apposito tavolo tecnico per eventuali ulteriori verifiche su tale problematica.

5.) Rivisitazione normativa di tutti gli istituti contrattuali.

In particolare, verranno attivati appositi tavoli tecnici entro agosto per una verifica in ordine alla concreta applicazione del Regolamento di attuazione delle posizioni organizzative approvato lo scorso anno ed entro settembre per un confronto sui restanti istituti contrattuali (reperibilità, straordinario, specifiche responsabilità) etc.; il tutto al fine di verificare l'opportunità di adottare ulteriori iniziative tese ad un più efficace utilizzo degli istituti di incentivazione del personale.

6-7-9) Con riguardo al fondo 2013, dato atto che le attività progettuali di implementazione quali-quantitativa dei servizi, ex art. 15 comma 5, parte variabile, rappresentano sia un forte stimolo al miglioramento dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, che un fondamentale strumento di incentivazione del personale si ribadisce che tali attività debbono considerarsi strumento strategico fondamentale e costante di programmazione da parte dei responsabili dei servizi.

A tal fine si concorda che l'adeguata pianificazione e progettazione di tali attività da parte dei dirigenti dei servizi venga acquisito quale elemento di valutazione della performance del suddetto personale.

Stante la peculiarità della situazione nel corrente anno, verrà privilegiata in un'ottica redistributiva, la performance individuale alla quale andranno allocate la maggiorparte delle risorse, fissate nella misura dell'85% del totale della produttività.

Al contempo, si introduce una gradualità di accesso alla produttività per coloro che accedono ad altri istituti incentivanti previsti da specifiche disposizioni di legge ed in particolare quelle previste dall'art. 15 lett. K del CCNL 1.4.1999.

8.) Con riguardo, infine, alla problematica afferente al personale di P.M. ed altri lavoratori, l'amministrazione, a comprova dell'impegno assunto circa l'immediato avvio delle procedure tese all'erogazione di un servizio di manutenzione dei capi di vestiario qualificabili quali dispositivi di protezione individuale al fine di tenere indenne da

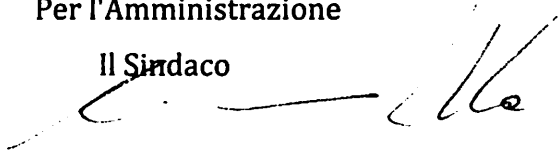
qualsiasi esborso il personale, comunica di aver richiesto apposita relazione tecnica al responsabile del servizio prevenzione e protezione dott.ssa Paola Porcedda per l'individuazione dei capi sui cui operare il servizio di manutenzione e lavaggio.

In vista dell'imminente operatività del servizio di lavanderia per il lavaggio del vestiario è stato attivato un tavolo di confronto con l'ANCI per una complessiva disamina della predetta problematica.

In ultimo, si dà atto dell'attivazione delle procedure di allocazione di adeguate risorse per l'acquisto di nuovi capi di vestiario, per la manutenzione dei locali e dei veicoli, la creazione di nuovi spogliatoi, attività relativamente alle quali verranno fornite tempestive informazioni alle OO.SS. in corso d'opera.

Per l'Amministrazione

Il Sindaco



Per le Organizzazioni Sindacali

Luigi FPC/IL
Enrico CISL FP
Paolo Cisl FP
Dante Coord. RSU CISL
Antonio N. e Segr. UGL
Enrico RSU CGIL
Paolo M. C.G.I.L.
FERRATORIALE